

SANIFICAZIONE, IL BUSINESS CRESCCE

A guidarci in questo racconto è Alberto Tavani Colussi, ad di Euro & Promos, azienda friulana che oggi conta 5.500 dipendenti e che ha chiuso il 2020 con un fatturato in incremento del 34%. I numeri sono eloquenti. Se si fermasse l'esercito di invisibili, si bloccherebbe tutto il Paese

di SALVO INGARGIOLA

I "I NOSTRI COLLABORATORI danno il proprio contributo di professionalità e mettono a disposizione le proprie competenze per mitigare la diffusione del Coronavirus ma, soprattutto, garantiscono la prosecuzione delle attività essenziali". Alberto Tavani Colussi è amministratore delegato di Euro & Promos Spa. I suoi 'eroi' - come li definisce - si occupano di sanificazione, un termine che è ormai entrato, a pieno titolo, nel glossario Covid-19. "In questi mesi di pandemia e chiusure forzate, questo esercito di invisibili ha guadagnato centralità e importanza", aggiunge. Sono migliaia di uomini e donne che, con il loro operato permettono ad altre persone di vivere e lavorare in sicurezza. Euro & Promos conta 5500 dipendenti ormai. L'azienda - che è uno dei principali player a livello nazionale in questo settore - non a caso, ha approvato un bilancio in crescita. E così mentre le altre attività economiche fanno, spesso, i conti con una crisi senza precedenti, chi si occupa di pulizia e di sanificare gli spazi ha acquisito un ruolo centrale e si trova oggi a beneficiare di un incremento esponenziale della domanda. "Sono professionisti che lavorano di giorno e di notte, a tutte le ore negli ospedali e, soprattutto, garantiscono la continuità operativa di aziende, enti pubblici, uffici", afferma ancora Tavani Colussi che è anche vicepresidente dell'Anip



SANIFICAZIONE, IL BUSINESS CRESCE

(Associazione nazionale Imprese di pulizia e servizi integrati). "Il nostro obiettivo è limitare la diffusione del virus", spiega.

Il business della sanificazione, dunque, funziona. A dimostrarlo sono i numeri. Per capirlo basta fare un confronto: prima dell'esplosione di Covid-19, questo settore si attestava sui 12 mld di fatturato, potendo contare su circa 4.600 aziende con 322.000 dipendenti. A distanza di un anno dall'ingresso del virus nella quotidianità di aziende, enti pubblici e strutture sanitarie, le cifre raccontano una realtà ben diversa. Il comparto registra 20 mld di fatturato con 500.000 addetti.

Euro & Promos, solo nel 2020, ha aumentato il proprio fatturato del 34% rispetto all'anno precedente. L'anno scorso, dunque, ha chiuso il bilancio con numeri da record: 108 mln di euro il valore della produzione; utile netto pari a 8 mln di euro e, infine, il margine operativo lordo - altrimenti detto ebitda (earnings before interests taxes depreciation and amortization) - all'11,2%. I risultati ottenuti, infatti, sono i migliori in assoluto sin dalla sua costituzione, sia dal punto di vista economico che patrimoniale. "Il patrimonio netto contabile dell'azienda - afferma Tavano Colussi, illustrando i dati del bilancio - ha raggiunto 26 mln di euro, a dimostrazione della grande stabilità dell'azienda che, congiun-

tamente all'ottimo cash flow generato nell'esercizio, ha aperto la strada a una politica di reinvestimenti". E quando un'azienda cresce, si sa, crescono anche i posti di lavoro. Euro & Promos, infatti, ha confermato il trend positivo anche sul fronte occupazionale. Quest'anno sono 650 le persone occupate in più rispetto all'anno precedente, per un totale di 5.700 dipendenti, di cui oltre il 70% donne. Un'azienda, dunque, attenta alla parità di genere ma anche con uno sguardo privilegiato rispetto ai temi della tutela dell'ambiente e del consumo responsabile delle risorse. Con la formalizzazione della politica integrata all'ambiente, infatti, la società di multiservizi di Udine si è impegnata a migliorare le proprie prestazioni, riducendo l'impatto di strutture, prodotti e attrezzature utilizzate sull'ambiente. Insomma, sanificare sì ma anche in un'ottica green.

A riconoscere le best practice di una delle principali aziende nel settore della sanificazione c'è, persino, un certificato. Si chiama 'Biosafety Trust Certification'. Nel 2020 Euro & Promos l'ha ottenuto grazie al suo sistema innovativo di sanificazione per la prevenzione delle infezioni, fortemente richiesto soprattutto in ambito sanitario. Non a caso, infatti, "nel 2020 ci è stata la fiducia di importanti strutture sanitarie italiane, come l'Istituto Spallanzani e l'ospedale 'Sandro Pertini' a Roma, e l'Humanitas di Torino. A favorire il trend positivo del comparto, di certo, alcuni incentivi a livello fiscale. Parliamo, ad esempio, del credito di imposta per la sanificazione. Strumento introdotto inizialmente nel 2020, con il decreto Rilancio (dl 34/2020), è stato successivamente modificato in legge di Bilancio, a dicembre scorso. Ad oggi, almeno sulla carta, il credito di imposta riconosciuto è del 60%, fino a un massimo di 80.000 euro di spesa, in compensazione entro il mese di giugno 2021. Per chi fosse interessato, inoltre, va ricordato che le indicazioni operative per fruire dell'agevolazione fiscale fino al 30 giugno prossimo sono contenute nella circolare n. 20/E dell'Agenzia delle Entrate. Con questi numeri e con queste prospettive, il settore della sanificazione scommette sulla crescita, consapevole di rivestire, ormai, un ruolo indispensabile. Se l'esercito di invisibili si fermasse in blocco, si fermerebbe l'intero Paese. Parola di Covid. ■



SHUTTERSTOCK

170605